

Ridurre e riassumere un testo

Riduzione e riassunto sono i due principali metodi per abbreviare un testo.

Perché imparare a ridurre e riassumere?

Ridurre e riassumere sono due operazioni fondamentali nello studio: permettono di comprendere meglio un testo, di memorizzarlo e di rielaborarlo con parole proprie. Anche se spesso vengono confuse, sono due attività diverse, con scopi e metodi distinti.

Saperle distinguere e applicare correttamente significa imparare a pensare in modo critico, selezionare le informazioni e costruire un discorso coerente.

La riduzione del testo

Che cos'è la riduzione

La riduzione consiste nel rendere un testo più breve eliminando parole, frasi ridondanti o dettagli non essenziali, senza modificare il contenuto.

Il significato rimane lo stesso: cambia solo la forma.

È come “snellire” un testo mantenendo intatto tutto ciò che serve per capirlo.

Come si fa una riduzione

Puoi fare una riduzione togliendo qua e là delle parole. Eliminando parole, bisogna stare attenti a non interrompere il filo del discorso e a non rendere scorrette frasi che prima erano corrette.

Per farla bene occorre:

- Individuare le parti superflue: aggettivi inutili, ripetizioni, esempi troppo lunghi.
- Conservare tutte le informazioni importanti.
- Mantenere la coesione logica: il testo deve scorrere senza “buchi”.
- Non cambiare il significato: si accorcia, ma non si seleziona.

Quando si usa la riduzione

- Quando il testo è troppo lungo o verboso, eccessivamente lungo, pieno di parole superflue.
- Quando serve una versione del testo più semplice ma completa.
- Quando si vuole rendere un contenuto più accessibile.

Il riassunto del testo

Che cos'è il riassunto

Il riassunto è un testo nuovo, più breve, che contiene solo le idee principali del testo originale.

A differenza della riduzione, il riassunto non mantiene tutto: seleziona ciò che è davvero essenziale.

È un'operazione più complessa, perché richiede comprensione profonda e capacità di riformulazione.

Caratteristiche del riassunto

- È più breve della riduzione.
- Contiene solo le informazioni fondamentali.
- È scritto con parole proprie.
- È sempre scritto, nella sua forma definitiva, in terza persona.

Metodi per fare un riassunto

Per fare un riassunto, possiamo utilizzare due metodi principali.

Metodo 1: Le frasi chiave

Le frasi chiave sono quelle che contengono le informazioni essenziali.

1. Leggi il testo con attenzione.
2. Sottolinea le frasi chiave.
3. Riscrivi solo quelle frasi, collegandole tra loro.
4. Riformula con parole tue quando necessario.

5. Elimina ripetizioni e dettagli secondari.

Questo metodo aiuta a individuare il cuore del testo. È utile per testi informativi, storici, scientifici.

Metodo 2: Le sequenze

1. Dividi il testo in sequenze (le sequenze sono blocchi di significato).
2. Dai a ogni sequenza un titolo che ne esprima l'idea principale.
3. Se i titoli sono lunghi, per fare il riassunto può essere sufficiente collegarli e aggiungere poche parole.
4. Se i titoli sono brevi, vanno trasformati in frasi complete con parole proprie.

Questo metodo aiuta a visualizzare la struttura del testo. È perfetto per testi narrativi o argomentativi.

Differenze tra riduzione e riassunto

- La riduzione ACCORCIA il testo, il riassunto lo RICOSTRUISCE
- La riduzione MANTIENE TUTTE LE INFORMAZIONI IMPORTANTI, il riassunto MANTIENE SOLO LE IDEE PRINCIPALI
- La riduzione CAMBIA LA FORMA, il riassunto CAMBIA LA FORMA E IL CONTENUTO
- La riduzione NON RICHIEDE LA RIFORMULAZIONE DEL TESTO, il riassunto LA RICHIEDE

Errori da evitare nella riduzione e nel riassunto

Quando si lavora su una riduzione, è importante evitare alcuni errori tipici che possono compromettere la chiarezza del testo. Il rischio principale è quello di tagliare troppo, eliminando parole o frasi che servono a mantenere la correttezza grammaticale e la continuità logica. Una riduzione fatta male può infatti creare frasi scorrette o lasciare “buchi logici”, cioè passaggi in cui il discorso non scorre più in modo naturale perché mancano collegamenti essenziali.

Anche nel riassunto esistono errori frequenti da cui è bene guardarsi. Il primo è copiare intere frasi del testo originale senza riformularle: il riassunto richiede sempre una riscrittura personale. Bisogna inoltre evitare di inserire opinioni proprie, perché il riassunto deve essere oggettivo e fedele ai contenuti dell'autore. Un altro errore comune è mantenere dettagli irrilevanti, che appesantiscono il testo e ne tradiscono la funzione sintetica. Infine, è fondamentale ricordare che il riassunto va scritto in terza persona, per mantenere un tono neutro e distaccato.

Esempio di riduzione e riassunto

Testo originale

«La prospettiva lineare nasce nel Rinascimento come metodo scientifico per rappresentare lo spazio in modo razionale. Attraverso linee convergenti verso un punto di fuga, gli artisti riuscivano a dare profondità alle loro opere.»

Riduzione

«La prospettiva lineare nasce nel Rinascimento come metodo scientifico per rappresentare lo spazio in modo razionale, usando linee convergenti verso un punto di fuga per creare profondità.»

Riassunto

«Nel Rinascimento nasce la prospettiva lineare, un metodo che permette di rappresentare lo spazio in modo razionale e profondo.»